ATTIVA

ATS

I COLORI DEI PROFESSIONISTI

UN UNICO STRUMENTO, TUTTI I COLORI DI CUI HAI BISOGNO PER IL TUO LAVORO

ATS

I COLORI DEI PROFESSIONISTI

1. **LA SCELTA DELLO SCHEMA CROMATICO**

2. **COME ABBINARE TRA LORO I COLORI**

3. SCHEMA CROMATICO **E FUNZIONALITÀ**

4. SCHEMA CROMATICO **E MATERIALI**

5. SCHEMA CROMATICO **E AMBIENTI**

6. **GLOSSARIO**

I colori di un ambiente lo definiscono, ne cambiano le prospettive, enfatizzano o attenuano i confini, incidono su elementi di rilievo, separano zone che hanno diverse funzionalità.

Sei un **applicatore professionale**? Qui troverai una guida pratica per utilizzare al meglio la mazzetta **ATS - I COLORI DEI PROFESSIONISTI**, con spunti e suggerimenti, per un impiego funzionale del colore nella decorazione di interni.
Dalla creazione delle atmosfere e dello stile richiesto dal tuo cliente, alla necessità di **correggere tecnicamente** eventuali inestetismi delle pareti, variare le proporzioni ottiche di una stanza, o **abbinare correttamente cromie e materiali**: bastano pochi semplici accorgimenti, per trasformare completamente uno spazio.

Vediamo come.

Colore è stile, emozione, gusto, sensorialità, **MA NON SOLO.**

La scelta dello **schema cromatico**

Per consigliare al meglio il tuo cliente, o supportare dal **punto di vista tecnico e funzionale** l'architetto/designer che segue i lavori nella scelta dello schema cromatico di uno spazio, **è utile innanzitutto considerarne la struttura architettonica, e la destinazione d'uso** (es. abitazione, ufficio, negozio; cucina, camera, bagno etc.).

Ogni ambiente, infatti, **ha proprie caratteristiche e risponde a determinate esigenze.** Al tempo stesso, **nessuno spazio è a sé**: per progettare uno schema cromatico efficace ed armonico, occorre tenere in considerazione **il contesto** in cui questo è inserito e **i collegamenti** con i locali contigui.

Un primo suggerimento, ad esempio, **può essere quello di iniziare dal corridoio, così da creare un flusso cromatico coerente** tra le varie stanze.
Anche scegliere una selezione di colori e variarne la composizione tra pareti, dettagli in evidenza, arredi e complementi, permette di realizzare uno schema cromatico semplice, ma efficace, **che creerà una sensazione di continuità**, pur variando lo scenario di stanza in stanza.

Lo step successivo riguarda poi **la scelta dei corretti abbinamenti.**

ma come **si abbinano** tra di loro **i colori?**

utilizza i codici

All'interno della mazzetta **ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI, la codifica fornisce informazioni utili sul colore:** le prime due cifre dopo il trattino identificano il piano di tinta (da 11 a 71), l'ultima cifra indica il livello di chiarezza (da 1 a 7), mentre la lettera finale rispecchia il grado di saturazione (da A ad H). **Variando queste tre coordinate, si ottengono in modo semplice e pratico,** abbinamenti efficaci, più o meno ricercati.

Vuoi andare sul sicuro? Scegli **colori appartenenti alla stessa strip,** per realizzare **abbinamenti chiaroscurali**. Infatti, i colori di una strip appartengono tutti allo stesso piano di tinta (es. 41), hanno lo stesso grado di saturazione (es. F), cambia invece il livello di chiarezza (es. 5-3).

B-4135 F

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

B-4133 F

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

Per **abbinamenti tono su tono**, più sofisticati, ma altrettanto semplici, puoi sfogliare la mazzetta, selezionando colori appartenenti allo stesso piano di tinta (es. 41), ma con diversi livelli di chiarezza (es. 5-3) e saturazione (es. F-E).

B-4135 F

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

B-4123 E

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

Infine, **per abbinamenti più ricercati**, combina tra loro colori appartenenti a diversi piani di tinta (es. 41-56), mantenendo ferma almeno una delle altre coordinate (chiarezza, saturazione). Otterrai abbinamenti armonici originali e molto personali.

B-4135 F

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

V-5634 F

SEZIONE · PIANO DI TINTA · POSIZIONE PROGRESSIVA DELLA STRIP · CHIAREZZA · SATURAZIONE

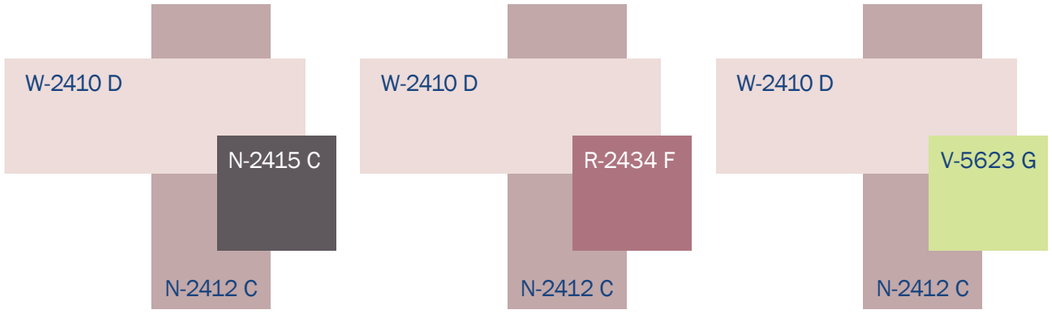
ma come **si abbinano** tra di loro **i colori?**

crea un'armonia

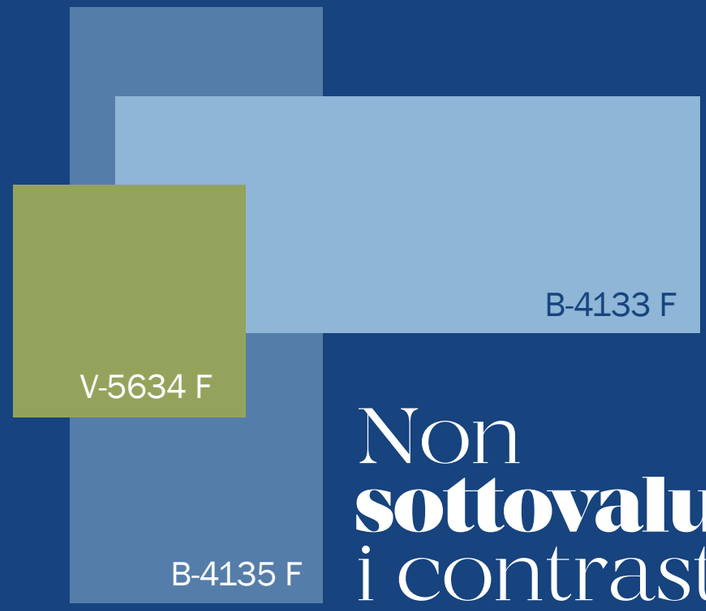
- Individua **un colore principale, con il quale tinteggiare le pareti**. Può essere un colore di **chiarezza media e bassa saturazione**, o un colore della sezione **N-NEUTRI** - es. N-2412 C, che ben si adatta sia in ambienti classici che contemporanei, potendo essere facilmente accostato, all'occorrenza, anche a colori molto accesi.

- Abbina un **colore chiaro, tono su tono, da dedicare ai soffitti** per creare ampiezza e conferire luminosità: puoi selezionarlo all'interno della sezione **W-BIANCHI** - es. W-2410 D, o dalle **prime tre posizioni di ogni strip.** Puoi utilizzarlo anche su porte, dettagli decorativi, o per incorniciare le pareti con bordi perimetrali.

- Scegli **un colore di accento**, per rendere protagonista **una parete in particolare**, come quella dietro al divano o al letto, oppure una parte di essa per creare un **punto di attenzione**. Può trattarsi di un **colore più scuro** (es. da chiarezza 2 a chiarezza 5, mantenendo inalterato piano di tinta e saturazione), **più saturo** (es. da saturazione C a F), **o complementare.**



I contrasti cromatici creano interruzioni e organizzano lo spazio definendone le diverse aree, come "**uno spazio fatto di più spazi**". Consentono di realizzare quinte, nicchie ed isole, segnalano passaggi ed aperture, tracciano linee e geometrie. Evidenziano **un colpo d'occhio interessante,** invitano ad un'azione, interrompono la monotonia e conferiscono aria di nuovo. Trovano corrispondenze negli elementi di decorazione, arredi e complementi.

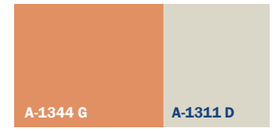


Non **sottovalutare** i contrasti

ma come **si abbinano** tra di loro **i colori?**

riferimento alla tinta

1



GLI ARANCIONI PIÙ TENUI di bassa saturazione si declinano in sfumature di beige e tortora, scaldano l'ambiente e lo rendono più luminoso; per contrasto, si abbinano benissimo ai grigi freddi e ai turchesi. Quelli più saturi, attirano fortemente l'attenzione, donando forza alla composizione.

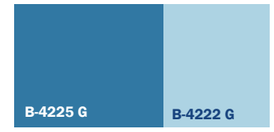
2

ROSA E ROSSO? STANNO BENE INSIEME, se appartenenti allo stesso piano di tinta (es. piano di tinta 22). Possono essere perfetti per un salotto dai toni ricchi e sontuosi, ma anche per schemi cromatici, mai scontati, di tendenza.

3

IL VIOLA VIENE PERCEPITO COME PIU' SCURO rispetto agli altri colori e, tavolta, può essere inteso come opprimente. Per questo motivo, occorre dosarlo sapientemente, preferibilmente in abbinamento a colori chiari e luminosi.

4



GLI ABBINAMENTI TONO SU TONO DEI BLU, a tutti i livelli di intensità, creano combinazioni armoniche, rilassanti, equilibrate, adatte a diversi ambienti, domestici o professionali. In accostamento a gialli, aranci e rossi, sia saturi che spenti, ne bilanciano il calore.

5

IL VERDE VIENE PERCEPITO IN INNUMEREVOLI SFUMATURE, per questo tende a stare bene con quasi tutti i colori e può quindi essere utilizzato per bilanciare uno schema cromatico. Ideale accostato al rosa, si abbina facilmente anche con i viola e i grigi.

6

I GIALLI SONO PERFETTI PER CONFERIRE LUMINOSITÀ E CALORE agli ambienti. Accostati ai viola (colore complementare al giallo) creano combinazioni vivaci, fresche e positive, nei toni più freddi e accesi sono ideali per evidenziare e animare i dettagli.

7

SPERIMENTA CON GRIGI E NEUTRI per creare armonie di eleganza essenziale. Sono i colori più versatili. Possono essere abbinati facilmente in qualsiasi schema cromatico, anche con colori saturi. Accostati tra loro, creano ambienti intimi e raccolti, donano un senso di equilibrio.

Qualsiasi colore agisce e interagisce con gli altri che gli stanno vicino. Questa proprietà di adattamento permette di **modificare visivamente la conformazione di un ambiente**, di sopperire ad alcuni difetti o carenze strutturali, o mettere in maggior evidenza alcune aree rispetto ad altre.

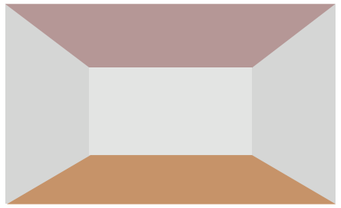
Il colore è quindi un ottimo strumento per cambiare otticamente la forma e le proporzioni di una stanza. Se, ad esempio, un colore più scuro sembrerà avvicinare la parete all'osservatore, uno più chiaro amplierà visivamente lo spazio. Allo stesso modo, in un corridoio, un colore più saturo (o scelto dalle sezioni R-ROSSI e A-ARANCI) sulla parete di fondo, aiuterà ad identificarne la fine, evitando l'effetto "tunnel".

e quando serve **RISOLVERE UN PROBLEMA?**

schema **cromatico** e **funzionalità**

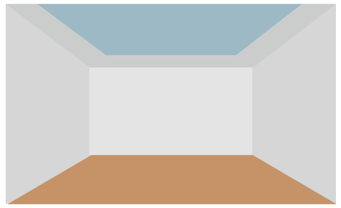
La disposizione dei colori influisce sulla **percezione volumetrica** di uno spazio. Ecco qualche suggerimento per un utilizzo funzionale del colore.

Ognuno di questi consigli può essere utilizzato insieme ad altri, per intervenire su più problematiche allo stesso tempo.



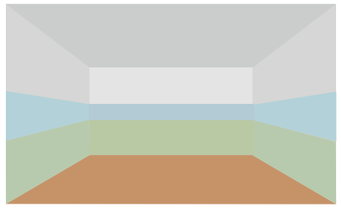
Ribassare soffitti troppo alti

Scegliendo per il soffitto un colore più scuro, più saturo, o tratto dalla sezione R-ROSSI (es. R-2323 E), questo apparirà visivamente più basso; il limite della stanza sembrerà più definito, rendendo l'ambiente più caldo ed accogliente.



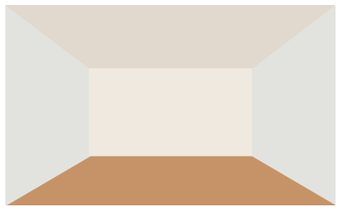
Alzare soffitti troppo bassi

Un soffitto più chiaro, più neutro o nei toni del blu (es. B-4242 E), farà risultare l'ambiente più alto ed arioso. Per un effetto ancora più marcato, è possibile dipingere le pareti laterali con strisce verticali.



Allargare lo spazio percepito

Locali particolarmente stretti (es. corridoi) possono essere visivamente allargati utilizzando colori chiari e pastello sulle pareti laterali, o realizzando ampie strisce orizzontali, meglio se di colori freddi quali B-BLU, V-VERDI (es. B-4241 e V-5522 F).

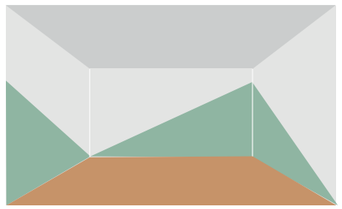


Ampliare i volumi di una stanza

In generale, optare per colori chiari, tratti dalla sezione W-BIANCHI (es. W-2310 B), sia per il soffitto che per le pareti, conferisce un senso di ampiezza e permette di valorizzare elementi decorativi o di arredo.

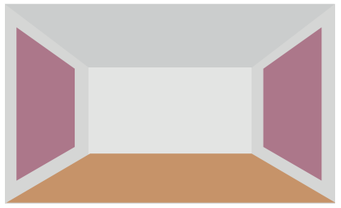
Aumentare la profondità

Dipingere di scuro, con colori insaturi, o della sezione B-BLU (es. B-4344 G) la parete opposta all'entrata (o parte di essa) regalerà profondità al locale, facendo apparire la stanza più grande.



Creare dinamicità ed equilibrio

L'utilizzo di decorazioni asimmetriche a linee diagonali, soprattutto se realizzate con uno o più colori della sezione V-VERDI (es. V-5243 E), riprende forme e colori della natura, conferendo equilibrio e dinamicità.



Restringere lo spazio percepito

Per riproporzionare un ambiente molto largo, basterà tinteggiare una porzione delle pareti laterali con colori più saturi, o della sezione R-ROSSI (es. R-2534 F), attirando così lo sguardo su aree ristrette e riducendo il senso di dispersione.

Illuminare una stanza

In ambienti con scarsa illuminazione naturale, il bianco non è l'unica soluzione. Sono perfetti colori delle sezioni G-GIALLI (es. G-6452 H) e A-ARANCI chiari e saturi, che hanno la caratteristica di saper sfruttare tutta la luce, sia naturale che artificiale.

consigli in più

BIANCO O BIANCO CROMATICO?
Soffitti, cornici o altri elementi architettonici sono spesso proposti in bianco. Tuttavia, in abbinamento a pareti colorate, è consigliabile evitare il bianco puro, segnerebbe confini troppo netti. Scegli invece un bianco cromatico (livello di chiarezza 0-1-2) dalla sezione W-BIANCHI o dalla stessa sezione del colore principale, per una percezione di continuità, oppure dalla sezione opposta dell'esagono cromatico, per una maggior caratterizzazione.

LA SCELTA DELLA FINITURA
Le finiture lucide riflettono maggiormente la luce, creando l'illusione di uno spazio più ampio, luminoso e meglio distribuito. Fanno sembrare i supporti più duri, gli spazi più definiti, l'ambiente più fresco o freddo. Al contrario, i colori opachi non influiscono sui volumi percepiti di una stanza, ma la fanno percepire più calda, accogliente ed asciutta; il colore risulta più morbido, elegante e profondo.

Quando si sceglie lo schema cromatico di un ambiente, è importante considerare che, **oltre alle superfici murali, sono presenti altri supporti verniciabili**, in grado di determinare la percezione finale del lavoro. Che si tratti di ferro (es. scala interna), legno (es. porte, cornici, battiscopa) o alluminio (es. finestre), occorre definire i giusti colori per tutti gli elementi della stanza, così da creare uno schema cromatico armonico a 360°.

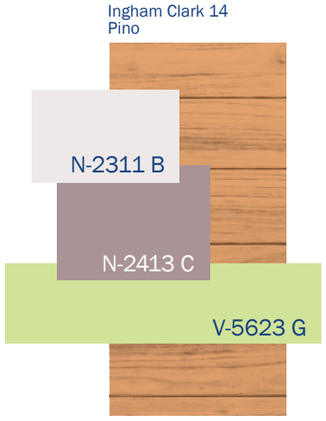
Con la mazzetta **ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI**, hai a disposizione 1295 colori, con cui tinteggiare non soltanto **intonaco e cartongesso**, ma anche **ferro e metalli non ferrosi, legno e supporti difficili**, grazie alle pitture ad alto valore aggiunto e agli smalti ad elevate prestazioni della gamma Attiva.

Non ci sono solo pareti, ad ogni supporto il suo colore

schema **cromatico** e **materiali**

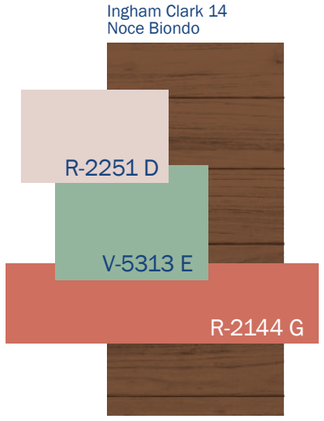
Come si abbinano tra loro le **tinte piatte** di pareti, soffitti e superfici smaltabili, con le essenze del **legno a vista** e il **ferro antichizzato?** Ecco qualche spunto pratico, per realizzare combinazioni efficaci tra diversi materiali.

Tanti altri abbinamenti possono essere creati con i colori della mazzetta **ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI** e delle collezioni **BIMETAL FERROMICACEO** e **INGHAM CLARK**.



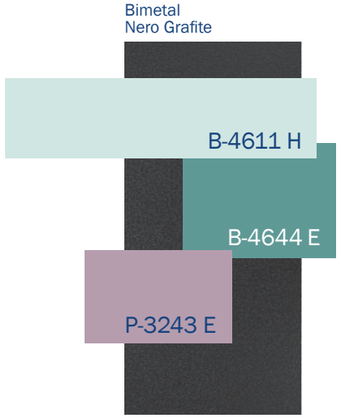
Legno chiaro

In abbinamento a pavimenti o dettagli in legno chiaro, come il rovere o il pino, puoi scegliere un **bianco cromatico**, che amplifica gli spazi conferendo luminosità. Abbinamenti armonici si ottengono con aranci desaturati, nei toni del **cuoio** o del **cacao**. A contrasto, sono ideali colori chiari di alta saturazione, come gli albicocca, i corallo e tutti i **verdi chiari brillanti.**



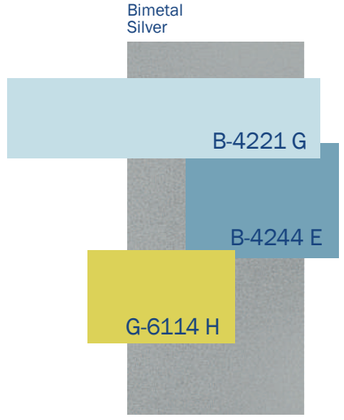
Legno scuro

Con legni scuri, come il noce o il wengè, per abbinamenti tono su tono puoi scegliere colori chiari, che richiamino l'essenza di base, fino ai panna e ai **sabbia**. Sono ideali anche i **verdi poco saturi**, come il salvia o il muschio. Per un tocco di accento, utilizza invece **rossi o gialli**, anche di saturazione più elevata, mentre, tra i blu, sono perfetti il turchese e l'ottanio.



Ferromicaceo nero/grigio scuro

Il nero o il grigio antracite ad effetto antichizzante possono essere abbinati con colori profondi, freddi e brillanti, anche molto più chiari, come i **grigi ghiaccio**. Si valorizzano in accostamento a blu, azzurri e **verdi bluastri**, più o meno saturi, mentre, a contrasto, possono essere abbinati con rossi rosati o **rosa**.



Ferromicaceo grigio chiaro

Il grigio chiaro ferromicaceo si abbina bene con colori freddi non troppo squillanti, come i bianchi perlacei, o con **colori pastello** nelle tonalità più fredde. Un contrasto armonico efficace si ha con **qualsiasi azzurro**, con i blu più scuri non troppo saturi, con un malva o un rosa, oppure un **giallo acido**.

consigli in più

Quando i colori di pavimento e pareti non risultano ben abbinati (si ha ad esempio un parquet rovere in una stanza sui toni del grigio), smaltare il battiscopa di bianco, o di un colore chiaro - tratto dalla sezione W-BIANCHI - può essere una soluzione efficace per ''spezzare'' l'accostamento poco equilibrato.

Una porta semplice, lineare, dallo stile minimale può accostarsi facilmente a pareti dai colori contemporanei e di tendenza. Una porta in stile industriale, può richiedere colori freddi come i toni del grigio, che ne valorizzino la finitura. Una porta classica, si abbina a colori decisi, mentre una in stile country a tonalità chiare e pastello.
Quando le porte sono già presenti, si può partire da lì, per scegliere il colore delle pareti che meglio le valorizzino.

Ogni tipologia di ambiente, sia esso domestico, professionale o commerciale, ha **specifiche caratteristiche** di conformazione e suddivisione degli spazi, destinazioni d'uso, arredi e materiali. Oltre alle scelte di stile dettate dal gusto, dalle sensazioni e dai valori che si vogliono trasmettere, **un utilizzo funzionale e coerente del colore** non può prescindere dalla valutazione delle necessità e delle finalità degli spazi da tinteggiare.

Se, in generale, colori caldi e luminosi, come i gialli e gli aranci (soprattutto se saturi) sono idealmente destinati agli ambienti più conviviali della casa come il soggiorno o la cucina, i toni del blu e del verde sono spesso associati alla tranquillità e al riposo della zona notte. Ma è veramente così semplice? E in ambienti di lavoro, o negli spazi commerciali, valgono le stesse regole?

Considera la tipologia di ambiente e le sue finalità

schema **cromatico** e **ambienti**

La **destinazione d'uso di un ambiente** può influire in modo importante sulla scelta dello schema cromatico da adottare. Come sempre non c'è una regola generale, ma alcuni brevi suggerimento, possono rivelarsi ottimi spunti da cui partire.

3. CAMERE DA LETTO

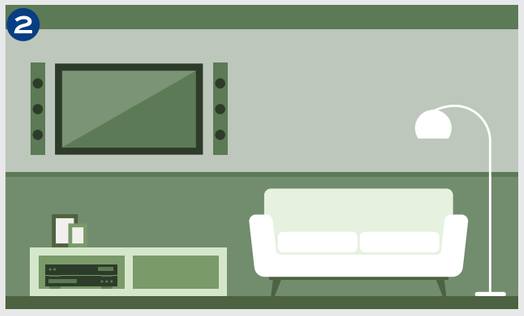
Uno spazio privato, dove rifugiarsi e rilassarsi: in camera da letto meglio scegliere **colori nei toni del blu o del verde**, che favoriscono la quiete e il riposo, evitando forti contrasti, ma utilizzando piuttosto **pattern decorativi**, per un effetto più interessante. Il punto focale è **la parete del letto**, a cui dedicare eventualmente **un tono più scuro o saturo.**

4. BAGNO

È la stanza della casa in cui convenzionalmente si utilizza il **bianco**, per la sua associazione con la pulizia. Tuttavia, se l'ambiente è grande e sufficientemente illuminato, non sottovalutare anche tonalità **neutre o scure**, essenziali, intime, eleganti.

2. CUCINA E ZONA GIORNO

È spesso l'area della casa in cui si osa maggiormente con il colore. Tuttavia, uno schema cromatico più essenziale **(due o tre colori)** fa da giusto sfondo ad arredi, accessori e complementi molto colorati. L'utilizzo di **linee, cornici, o decorazioni effetto "boiserie"**, impreziosisce la composizione, creando punti di interesse e invitando alla socialità.



5. AMBIENTI COMMERCIALI

Il colore è un buon alleato, per agevolare l'orientamento, separare diverse zone e creare differenti situazioni sensoriali. Tuttavia, nelle grandi superfici in particolare, meglio **evitare contrasti cromatici eccessivi:** provocano tensione e rischiano di ridurre il tempo di permanenza del cliente all'interno del negozio.

1. BAR E RISTORANTI

Indipendentemente dallo stile e dalla proposta del locale, un suggerimento può essere quello di **riprendere i colori degli arredi principali** su alcune pareti o porzioni di esse. Crea continuità, amplia lo spazio e ne rafforza la personalità. Scegliendo **una tonalità neutra come colore principale,** basteranno **pochi accenti più accesi,** per rinnovare completamente l'ambiente.

6. AMBIENTI PROFESSIONALI

Qui **il colore non deve distrarre**, o essere troppo invadente. Allo stesso tempo, l'uso eccessivo del bianco rende difficile concentrarsi, come una sorta di abbagliamento continuo, in cui l'occhio si affatica. Meglio optare per **colori di media chiarezza e saturazione.** Gli spazi destinati alla pausa, dovrebbero invece distinguersi, con colori che stimolino la socializzazione, saturi e vivaci, come **il giallo o l'arancio.**

Glossario

A

ACROMATICO
Privo di croma, senza saturazione, non appartenente ad alcun PIANO DI TINTA. Nel sistema ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI sono i colori che si trovano sull'ASSE DEI GRIGI ACROMATICI. All'interno della mazzetta, sono i colori dell'ultima strip (quelli con codice N-711.. A).

ASSE DEI GRIGI ACROMATICI
Asse centrale del solido cromatico, che comprende tutti i colori privi di croma, di SATURAZIONE A, in 7 gradazioni di CHIAREZZA, dal bianco (in alto) al nero (in basso). Corrispondono ai colori con codice N-71...

B

BIANCHI CROMATICI
Colori molto chiari e molto vicini all'asse dei grigi acromatici, ma con all'interno una percentuale di saturazione, pertanto riconducibili ad una tinta specifica. Sono i colori della sezione W-BIANCHI il cui codice termina con la lettera B.

C

CHIAREZZA (LUMINOSITÀ)
Variabile di un colore, determinata dalla quantità di luce percepita. La chiarezza (o luminosità) aumenta quando un colore è prossimo al bianco, diminuisce invece avvicinandosi al nero.

COLORE
In letteratura: sensazione celebrale visiva, indotta dalla luce riflessa dagli oggetti illuminati. Il colore può essere descritto attraverso tre caratteristiche: TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

COLORE PURO O TINTA PURA
Colore di massima saturazione, non contaminato da bianco o nero.

COLORI NEUTRI
Colori vicini all'ASSE DEI GRIGI ACROMATICI, ma con all'interno una percentuale di SATURAZIONE (croma) e pertanto riconducibili ad una TINTA specifica. Sono i colori raggruppati nella sezione N-NEUTRI.

COORDINATA COLORE
Parametro di base che identifica un colore all'interno del sistema cromatico. Le coordinate del sistema ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI sono: TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

CROMATICO
Descrizione che indica tutti i colori che hanno almeno un grado di SATURAZIONE (da B a H) e sono appartenenti ad un PIANO DI TINTA.

D

DESATURARE
Diminuire in saturazione, ingrigire.

E

ESAGONO CROMATICO
Superficie piana da cui si sviluppa il SOLIDO CROMATICO, sulla quale sono rappresentate le 32 TINTE PURE del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI. È la base di partenza per la costruzione del PRISMA ESAGONALE secondo le tre coordinate (TINTA, CHIAREZZA, SATURAZIONE).

P

PIANO DI TINTA
Insieme dei colori ottenibile da una TINTA PURA d'origine, declinata nelle variabili CHIAREZZA e SATURAZIONE.

S

SATURAZIONE (PIENEZZA, CROMA)
Variabile di un colore che corrisponde all'intensità cromatica, ovvero al grado di purezza di un colore.

SEZIONI
La mazzetta ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI si suddivide in 8 sezioni, corrispondenti ciascuna ad un'area cromatica (Bianchi, Aranci, Rossi, Porpora, Blu, Verdi, Gialli, Neutri).

SISTEMA CROMATICO O SISTEMA COLORE
Sistema di descrizione, che cataloga e definisce i colori in un ordine preciso, attraverso coordinate, modalità e regole proprietarie.

SOLIDO CROMATICO O PRISMA ESAGONALE O SISTEMA CROMATICO
Rappresentazione tridimensionale del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI, attraverso cui si può descrivere ed individuare un colore, raffrontandolo con gli altri, secondo tre caratteristiche (che sono anche le tre dimensioni del solido): TINTA, CHIAREZZA e SATURAZIONE.

SPAZIO CROMATICO
Rappresentazione tridimensionale di un SISTEMA COLORE in cui si può descrivere ed individuare un colore, raffrontandolo con gli altri. Lo spazio cromatico del sistema colore ATS – I COLORI DEI PROFESSIONISTI corrisponde al SOLIDO CROMATICO o PRISMA ESAGONALE.

T

TINTA
Variabile di un colore che ne descrive la caratteristica cromatica.

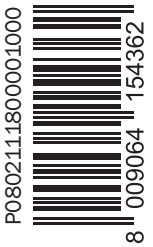
I colori rappresentati in questa brochure sono riprodotti a stampa in quadricromia, pertanto hanno un valore puramente indicativo. Consulta sempre le collezioni colore reali presso i Rivenditori Partner Ufficiali Attiva. Per richieste ed ulteriori suggerimenti, contatta i nostri esperti, compilando il form a questo link: www.attivacolori.it/contatti.

ATS

I COLORI DEI PROFESSIONISTI

1295 colori tinteggiabili con **smalti e pitture** ad alto valore aggiunto di **ATTIVA**.

www.attivacolori.it



ATTIVA

Boero Bartolomeo S.p.A.
Via G. Macaggi, 19 - 16121 Genova - Italy
Tel. +39 010 5500.1 - Fax +39 010 5500.300
sales@attivage.it - www.attivacolori.it

GRUPPOBOERO
DAL 1831